

PROFESSIONI: INGEGNERI, CATEGORIA ATTRAVERSA CRISI DRAMMATICA (2)

ZCZC

ADN0175 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

PROFESSIONI: INGEGNERI, CATEGORIA ATTRAVERSA CRISI DRAMMATICA (2) =
(Adnkronos/Labitalia) - "Quasi il 37% del campione -si legge

nell'indagine- ha indicato la contrazione del reddito nel 2014 e appena il 21,8% un incremento. Ma la situazione peggiora drammaticamente tra gli ingegneri liberi professionisti: per quasi la metà di essi il reddito nel 2014 ha registrato una consistente contrazione".

"Con un necessario sforzo di ottimismo è possibile affermare che le previsioni per il 2015 indicano qualche timido segnale, se non di miglioramento, quanto meno di arresto dello scivolamento verso il basso. Il 62,5% del campione prevede, infatti, un reddito sostanzialmente stabile, così come la quota di chi prevede una riduzione del reddito si riduce considerevolmente rispetto al consuntivo del 2014", si sottolinea.

In queste condizioni, rileva il Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, "tuttavia il sentimento e la visione del futuro sono ovviamente improntati a un senso di smarrimento, sebbene con molte sfumature". "Quasi il 52% del campione (e la stessa quota vale per i soli ingegneri liberi professionisti) - spiega - guarda al futuro con incertezza e il 23,7% si dichiara pessimista. Appena un quarto del campione esprime ottimismo, ma questa quota è ancora più contenuta tra i liberi professionisti (17,9%)". (segue)

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 11:24



NNNN

ZCZC

ADN0176 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

PROFESSIONI: INGEGNERI, CATEGORIA ATTRAVERSA CRISI DRAMMATICA (3) = (Adnkronos/Labitalia) - Nel caso degli ingegneri, precisa, "ad essere

messe in discussione non sono le competenze professionali o la capacità del singolo professionista di governare gli aspetti specifici (tecnici) del proprio lavoro, sebbene il conteso sia fortemente mutato e sebbene le skill professionali richiedano un continuo adeguamento".

"Non è affatto in crisi il contenuto intrinseco della professione, ma il contesto di mercato e di regole, in cui essa oggi è collocata. Si tratta di una differenza apparentemente sottile, cavillosa, ma che può fare la differenza nel dibattito sul ritorno alla crescita", avverte.

Oltre il 70% degli ingegneri intervistati ritiene che una laurea in ingegneria sia ancora, nonostante le difficoltà, un'"opportunità per il futuro e che dia chance di crescita e di affermazione nel mercato del lavoro. Quasi il 90% del campione non tornerebbe indietro nelle scelte di studio e professionali fatte in passato. Ma soprattutto oltre l'"87,6% degli ingegneri che esercitano la libera professione ritengono che la scelta di questa modalità lavorativa, al di là dei fattori di contesto, sia stata quella giusta, potenzialmente in grado di offrire un percorso di carriera e soddisfazioni. (segue)

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 11:24

NNNN

ZCZC

ADN0177 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

PROFESSIONI: INGEGNERI, CATEGORIA ATTRAVERSA CRISI DRAMMATICA (4) = (Adnkronos/Labitalia) - Solo il restante 12% dei liberi professionisti



dichiara che se potesse cambierebbe lavoro. Certo, si precisa, il dato va analizzato con attenzione poiché solo il 17% degli ingegneri liberi professionisti dichiara che l'attività lavorativa continua a dare soddisfazioni, mentre ben il 71% esprime un giudizio positivo ma in forma condizionata, ovvero la libera professione nel campo dell'ingegneria darebbe soddisfazioni se tuttavia il contesto del mercato e delle regole fosse diverso, meno critico e opprimente. Per l'81% è motivo di soddisfazione il livello di autonomia legato alla libera professione, il 70% è soddisfatto del livello di interrelazione che ha con colleghi e clienti, il 65% dei professionisti considera i contenuti del proprio lavoro rispondenti alle proprie aspettative, il 56% ritiene che sia motivo di soddisfazione poter esprimere attraverso la libera professione le proprie competenze.

Ma se l'indagine apre degli spiragli, con altrettanta chiarezza indica i nodi che per gli ingegneri liberi professionisti oggi rappresentano un carico insostenibile. Tra i fattori che oggi non consentono di combattere efficacemente la crisi e di imboccare la strada della ripresa vi è: una pressione fiscale insostenibile, ancor più nella condizione di recessione permanente che il Paese sta attraversando; la bassa remunerazione delle prestazioni nel campo della libera professione dovute ormai a una concorrenza senza regole e alla introduzione dei minimi tariffari. (segue)

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 11:24

NNNN

**PROFESSIONI: FERRI, IMPEGNO PER AGGIORNARE TARIFFE GIUDIZIARIE**

ZCZC

ADN0616 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

PROFESSIONI: FERRI, IMPEGNO PER AGGIORNARE TARIFFE GIUDIZIARIE =
Roma, 21 gen. (Adnkronos/Labitalia) - "Il mio impegno è quello di

aggiornare le tariffe giudiziarie". A dirlo oggi, in occasione del

Consiglio nazionale degli ingegneri, Cosimo Ferri, sottosegretario al ministero della Giustizia. "Sentiamo che le professioni -ha affermato- fanno parte del mondo della giustizia. Per questo, su alcuni punti bisogna intensificare i rapporti di collaborazione".

"Il governo, in particolare, sta scommettendo -ha chiarito- sull'"informatizzazione e sull'"efficienza degli uffici giudiziari, per migliorarne il funzionamento".

"Dobbiamo dare una risposta -ha auspicato il sottosegretario Ferri- per favorire gli investimenti veloci. Il governo sta lavorando anche alla semplificazione di alcune procedure come, ad esempio, le regole d'appalto, non introducendone di nuove però. Dovremmo, inoltre, pensare agli sgravi fiscali per chi investe in formazione".

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 14:33

NNNN



FISCO: ZANETTI, NEL 2015 NUOVO REGIME MINIMI AFFIANCHERA" QUELLO VECCHIO

"Governo consapevole autogol"

ZCZC

ADN0505 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

FISCO: ZANETTI, NEL 2015 NUOVO REGIME MINIMI AFFIANCHERA" QUELLO VECCHIO =
"Governo consapevole autogol"

Roma, 21 gen. (Adnkronos/Labitalia) - "Con la consapevolezza dell'autogol avuto con il regime dei minimi, il governo, nel 2015, accanto al nuovo regime affiancherà il vecchio". A dirlo oggi, in occasione del Consiglio nazionale degli ingegneri, Enrico Zanetti, sottosegretario all'Economia. "Cercheremo di introdurre il vecchio regime -ha spiegato- nel decreto Milleproroghe, per poi trovare la quadra nella delega fiscale".

"Quella dei regimi minimi - ha ricordato Zanetti - è una questione estremamente utile per i giovani professionisti, tuttavia in sede della legge di stabilità il governo ha fatto qualcosa di "masochistico".

"Purtroppo, la norma è stata strutturata -ha continuato il sottosegretario all'Economia- in modo da recare vantaggi significativi ad alcune categorie come gli artigiani e i commercianti, ma nel contempo fa arretrare altre categorie di professionisti".

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 14:02

NNNN

**PROFESSIONI: ZAMBRANO, DA ISTITUZIONI IMPEGNO PER PROGETTO SVILUPPO**

ZCZC

ADN0662 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

PROFESSIONI: ZAMBRANO, DA ISTITUZIONI IMPEGNO PER PROGETTO SVILUPPO =
Roma, 21 gen. (Adnkronos/Labitalia) - "Il Paese, nelle sue componenti

decisionali e responsabili, governo e Parlamento, deve impegnarsi a costruire finalmente un progetto per il suo sviluppo, individuando priorità, obiettivi e risorse, nel quale esaltare, e non mortificare, come oggi avviene, il ruolo che tutte le forze sociali e produttive, in particolare le professioni, possono e devono avere". Così il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, intervenendo oggi al Consiglio nazionale di categoria.

"Il presupposto è lo sviluppo -spiega- di politiche di prospettiva e che non siano solo la ricerca affannosa e quotidiana delle risorse necessarie per soddisfare l'"elefantiaca macchina dello Stato e delle sue componenti locali".

"Il Consiglio nazionale degli ingegneri e la rete delle professioni tecniche -auspica Zambrano- devono operare, con molta forza e determinazione, per far sì che il lavoro autonomo non sia sottoposto a regole quasi "subalterne" a quelle del lavoro dipendente". (segue)

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 14:46

NNNN

ZCZC

ADN0663 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

PROFESSIONI: ZAMBRANO, DA ISTITUZIONI IMPEGNO PER PROGETTO SVILUPPO (2) =
(Adnkronos/Labitalia) - "Per questi motivi -continua- il Consiglio

nazionale intende farsi promotore, con tutte le altre rappresentanze

disposte a impegnarsi, all'"organizzazione degli Stati generali delle professioni e del lavoro autonomo, coinvolgendo non solo le professioni ordinistiche, ma anche quelle esterne al nostro sistema".

"Un vero terzo stato -precisa- finora rimasto per lo più inascoltato, con poca voce, ma che deve essere riconosciuto come uno dei pilastri per una nuova ripartenza, cui corrisponde, per numero di occupati e risorse corrispondenti, un'"importante aliquota del prodotto interno lordo, certamente in crescita".

"Questo nell'"obiettivo -sottolinea il presidente Armando Zambrano- del rilancio del lavoro e nell'"interesse del Paese. La logica del confronto e dell'"aggregazione può essere vincente e la rete delle professioni tecniche ne è la dimostrazione. La rete ha, infatti, raggiunto risultati ottenuti impensabili fino a qualche anno fa. Con lo stesso spirito dovranno operare gli Stati generali delle professioni del lavoro autonomo".

(Dks/Adnkronos)
21-GEN-15 14:46

NNNN
